

CATANZARO - Affollata manifestazione del PCI

L'intesa programmatica unica strada per uscire dalla crisi

L'eredità del fallimentare governo di centro-sinistra è drammatica - I comunisti non disponibili a nessuna copertura di giochi di potere - I primi risulati dell'accordo - La relazione del compagno Politano e le conclusioni di Ingrao

Per investimenti e occupazione

Domani scendono in lotta 20 Comuni del Cosentino

Al centro delle iniziative le vertenze della Andraee e della «Nuova Lini e Lane» - Manifestazione a Praia a Mare

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 10

Venerdì 12 marzo le popolazioni di 20 comuni della fascia tirrenica cosentina scenderanno in lotta, con uno sciopero generale di 24 ore, per imporre la soluzione di due questioni assai scottanti che li trascinano insolute ormai da troppo tempo: la «Tis Andraee Tirrena» e la «Nuova Lini e Lane».

re, disputa portata avanti in maniera strumentale per 3 anni, di recente i rappresentanti dell'Andraee hanno detto chiaramente che la «Tis Andraee Tirrena» non si farà più. Lo stesso sostanzialmente hanno affermato i massimi dirigenti della GEPI.

cupata dal 1. dicembre dello scorso anno dai 230 operai che vi lavorano. Al momento della occupazione la «Nuova Lini e Lane» era sull'orlo della bancarotta: lavoratori senza salari, contributi assicurativi e per l'assistenza sanitaria degli ammalati.

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 10

Il PCI di Catanzaro ha voluto fare, nel corso di un incontro con la popolazione e i lavoratori (presenti folte delegazioni di tutte le forze politiche democratiche e il sindaco democristiano Bisanti) un primo anche se parziale, bilancio del cammino delle intese programmatiche realizzate al Comune e alla Provincia di Catanzaro dopo il 15 giugno, affermando, nel contempo, la necessità di un rilancio di una tale scelta, nel quadro dello sviluppo della politica unitaria dei comunisti e rivendicando, con forza, la necessità di rapidi e più profondi cambiamenti nel modo di amministrare e di fare politica.

Dopo l'occupazione il proprietario della fabbrica, il signor Edo Finischi di Prato, ha ottenuto dall'IMI un enorme finanziamento di 400 milioni di lire che solo in parte, 160 milioni, sono serviti per pagare i salari arretrati agli operai. Il resto deve andare a finire le duecento e passa migliaia di lire che sono state incassate dai partiti democristiani, e dal fallimento del centro-sinistra - ha detto Politano - è drammatica e pesante e per di più a un tale stato di crisi si sovrappongono gli effetti della crisi generale e di quella delle autonomie locali.

Deciso dal Tribunale di Lucera su richiesta dei creditori

All'asta centinaia di ettari della «Fondazione Zaccagnino»

I terreni interessati sono condotti in affitto da numerosi coloni - Le azioni legali di pignoramento sono partite da uno studio in cui presta la propria attività professionale l'assessore regionale e presidente provinciale della Coldiretti, il dc Andreatta - Il PCI chiede l'immediato intervento della Regione



Terre abbandonate dell'Azienda Zaccagnino

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 10

I problemi della Zaccagnino stanno venendo al pettine. L'azione concertata di numerosi creditori della fondazione, non contrastata da alcun intervento della giunta regionale di centro-sinistra sta procedendo. In soluzione del patrimonio dell'azienda. Infatti, il tribunale di Lucera ha stabilito di procedere nei prossimi giorni alla vendita per il pubblico incanto di alcune centinaia di ettari di terreno di proprietà della Zaccagnino che esistono nell'agro di Sannicandro Garganico.

La beffa più atroce per questi contadini, da sempre strumentalizzati dalla DC, consiste nel fatto che le azioni legali di pignoramento dei terreni, che hanno determinato il pubblico incanto, sono partite da uno studio legale di Foggia nel quale presta la propria opera professionale l'assessore regionale e presidente provinciale della Coldiretti, Andreatta.

Quanto sia grave la situazione in cui versa allo stato la fondazione, risulta anche dal fatto che un'altra vendita a pubblico incanto, riguardante questa volta i beni mobili che dotano l'Istituto per l'assistenza, è stata indetta sempre per il mese di marzo da un altro creditore insolito: l'assessorato comunale di Sannicandro Garganico.

Per tutto questo il gruppo regionale del PCI ha preso immediati contatti con la giunta regionale esprimendo allo stesso la viva disapprovazione dei comunisti per la litigiosità dimostrata nell'occasione.

Da tre giorni Occupata dai dipendenti l'IMAC di Modica. Nominato il nuovo commissario all'AZASI.

PALERMO, 10. I 400 dipendenti dell'IMAC, la società collegata all'ente economico regionale Azasi condotta sull'orlo della bancarotta dall'allegria gestione del clan del presidente di Terranova, presidiato da 3 giorni lo stabilimento di Modica per reclamare una svolta nella politica produttiva dell'azienda.

I lavoratori che domenica scorsa hanno tenuto un convegno pubblico sull'argomento organizzato dalla Federazione sindacale Cgil, Cisl, Uil sollecitano l'intervento del governo regionale per normalizzare la vita della azienda ed assicurare i posti di lavoro minacciati dalle conseguenze della politica clientelare del vecchio gruppo degli amministratori dell'Azasi.

I comunisti chiedono la convocazione del Consiglio comunale

Cagliari: bloccata l'ACT protestano le maestranze

Non ancora rinnovati gli organi amministrativi dell'ente trasporti - Disattesi gli impegni della giunta - Le proposte del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 10

Una delegazione del gruppo comunista al Consiglio comunale di Cagliari si è incontrata col sindaco Ferraro per sollecitare l'impegno dell'amministrazione cittadina al fine di sbloccare la grave situazione dell'ACT (Azienda Consorziate trasporti).

In questi anni gestito l'ACT portandola all'attuale stato di caos e di totale paralisi. «Gli impegni più volte assunti dalle forze politiche di maggioranza e dal potenziamento della rete di trasporto pubblico, la mancata programmazione del traffico cittadino, per una democratica ed efficace gestione dell'ACT, si sono quasi sempre dissolti in varie fattispecie, in assurde tattiche di sottogoverno. L'immobilismo, la pratica clientelare, le inadempienze politiche, le inaccettabili tecniche rappresentative le uniche cause che coincepano l'attuale crisi che coincepano l'attuale crisi che coincepano l'attuale crisi».

Costituita l'Associazione dauna dei giuristi democratici. Un gruppo di promotori ha costituito l'associazione dauna dei giuristi democratici. Aperta agli avvocati, ai docenti di materie economiche e giuridiche, ai magistrati, agli studenti in giurisprudenza e in discipline sociali e politico-giuridiche, agli operatori del diritto in genere che si riconoscono nei principi della Costituzione e dell'antifascismo, l'Associazione intende operare per la difesa delle istituzioni democratiche dello Stato, delle libertà, dei diritti delle garanzie costituzionali.

In attuazione di uno dei principali punti dell'intesa programmatica

ALL'ARS la legge sulle nomine negli enti

Prevede, fra l'altro, che le designazioni siano sottoposte all'approvazione preventiva della commissione - Il compagno Motta sollecita gli aspetti positivi e ribadisce la necessità di scongiurare tutte le resistenze - In aula anche il provvedimento legislativo sulle autofinee in concessione

Incontro fra i partiti democratici

L'AQUILA, 10

Un positivo incontro si è svolto lunedì mattina, presso gli uffici del segretario della giunta regionale, tra i rappresentanti del PCI, della DC, del PSI, del PSDI e del PRI (i partiti contraenti l'intesa programmatica della Regione) e il compagno Motta.

ABRUZZO - Attivo regionale

PESCARA, 10

I comunisti abruzzesi respingono i contenuti della proposta di legge approvata dall'assessore regionale Mattucci per la ristrutturazione dei trasporti su strada ed hanno ribadito le proposte per un servizio efficiente nel corso di una riunione regionale svolta nei giorni scorsi a Pescara.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 10

L'Assemblea regionale siciliana ha iniziato nel corso delle sedute di mercoledì sera e di questa mattina la discussione dei disegni di legge per nuovi criteri di nomina e di gestione degli enti e dei rappresentanti della Regione negli organi di controllo e sugli autotrasporti in concessione. E' stato il compagno Motta a illustrare il disegno di legge con cui si dovrebbe permettere l'insediamento turistico-termale della SITAS di Selacina.

Il PCI contro la gestione «a mezzadria» dei trasporti

Nostro servizio

Attualmente - è stato rilevato nella relazione - il servizio è gestito da aziende private (eccetto soltanto i gestioni pubbliche permanenti della Regione) il dibattito si svolgerà a L'Aquila, presso la facoltà universitaria di Ingegneria, un seminario di studio per approfondire le linee intorno al servizio di trasporti in concessione nel territorio abruzzese.

LUTO

LAQUILA, 10

I carabinieri di Tortorito Lido e di Giulianova (Teramo) indagano sulla morte di un pastore di origine sarda, Leonardo Schirru, di 47 anni, padre di due figlie di 12 e 14 anni, da anni residenti in Abruzzo. Il pastore è stato trovato morente a causa di una profonda ferita al cranio, presso la sua vespa, lungo la statale di origine sarda.

Dito nell'occhio

In un attimo la sua famiglia è stata distrutta. Lui, unico sopravvissuto, non sa ancora di essere rimasto solo al mondo. Ha 13 anni, si chiama Franco Pera, ed ora, in un letto d'ospedale, combatte la sua battaglia per continuare a vivere.

L'«accorato appello» non basta più

stanza a Decimo provocando incidenti mortali? Guardate a piazza Velocità, dopo aver partecipato a feste e aver bevuto smodatamente. Già altre volte ci sono stati incidenti e dei centri vicini hanno avuto modo di protestare severamente per lo spreco e irresponsabile comportamento di alcuni di questi militari.

ma che su questa vicenda si faccia piena luce e i responsabili tengano punte in modo esemplare.

Non siamo razzisti, e non coltiviamo la violenza. Non sappiamo se il sottotenente delle forze armate della RFT Albin Bulling riuscirà a sopravvivere, glielo auguriamo di cuore. Ci auguriamo, anche, di non dover ripetere altre volte queste denunce.

Comprensori in Abruzzo: avviata la consultazione

Dalla nostra redazione

Un positivo incontro si è svolto lunedì mattina, presso gli uffici del segretario della giunta regionale, tra i rappresentanti del PCI, della DC, del PSI, del PSDI e del PRI (i partiti contraenti l'intesa programmatica della Regione) e il compagno Motta.

Il PCI contro la gestione «a mezzadria» dei trasporti

Nostro servizio

Attualmente - è stato rilevato nella relazione - il servizio è gestito da aziende private (eccetto soltanto i gestioni pubbliche permanenti della Regione) il dibattito si svolgerà a L'Aquila, presso la facoltà universitaria di Ingegneria, un seminario di studio per approfondire le linee intorno al servizio di trasporti in concessione nel territorio abruzzese.

Galleria d'arte «Buca di Dante»

di Sebastiani Mauro

VIA D. ALIGHIERI, 18 - Tel. (055) 230071 - FIRENZE

Indice la biennale di arte contemporanea 1976 - pittura, scultura, grafica - che verrà inaugurata il giorno 3 aprile 1976 dal comm. Pietro Matteocca, capo gruppo consiliare della Regione Toscana.

Gli artisti non invitati possono richiedere bando di partecipazione presso la segreteria della Galleria. Termine consegna dei lavori: 27 marzo 76, ore 19.